

**Ricognizione, delimitazione e rappresentazione
delle aree e degli immobili dichiarati di notevole interesse pubblico**

Ricognizione dei beni paesaggistici di cui all'articolo 136 e 157 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art.10 della legge 6 luglio 2002, n. 137", classificazione del provvedimento secondo le lettere a), b), c), d) dell'art. 136 del D.Lgs. 42/2004, delimitazione degli esatti perimetri dei beni medesimi e loro rappresentazione in scala idonea alla individuazione, in attuazione del Protocollo d'intesa tra la Regione Emilia-Romagna e il Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per l'Emilia-Romagna.

Oggetto: ID_159 Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona della pineta di Marina Romea, sita nell'ambito del comune di Ravenna (ai sensi dell'art. 136, lettere a) e d del D.Lgs. 42/2004 e smi)

Scheda di ricognizione definitiva: sintesi informazioni sul bene tutelato

ID_159	SITAP 80226	
	Provvedimento ai sensi: L.1497/39	Classificazione ai sensi art. 136 D.Lgs. 42/2004: lettere a) e d)
Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona della pineta di Marina Romea, sita nell'ambito del comune di Ravenna		
Comuni interessati	Ravenna (RA)	
Provvedimento originario	Decreto Ministeriale 21 maggio 1960	
Data di ricognizione del CTS	19/03/2020	

In data 19/03/2020 presso la sede della Regione Emilia-Romagna si è riunito il Comitato Tecnico Scientifico (CTS) - istituito ai sensi dell'art. 5 dell'Intesa istituzionale tra la Regione Emilia-Romagna e il Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per l'Emilia-Romagna per l'adeguamento del PTPR al D.Lgs. n. 42 del 2004, Codice dei beni culturali e del paesaggio, siglata il 4 dicembre 2015 - al fine di procedere, ai sensi dell'art.6 del Disciplinare attuativo dell'Intesa, alla identificazione del perimetro così come risultato dalla ricognizione effettuata sul bene paesaggistico in oggetto nonché all'attribuzione della classificazione del provvedimento secondo le lettere a) e d) dell'art. 136 del

D.Lgs. 42 del 2004, sulla base della proposta del Gruppo di lavoro istituito ai sensi dello stesso art. 5 del citato Protocollo d'intesa.

Il Comitato Tecnico Scientifico:

visto il decreto di dichiarazione di notevole interesse pubblico sopraccitato e la relativa planimetria, che sono parte integrante della presente scheda;

preso atto dell'esame istruttorio svolto dal Gruppo di lavoro, istituito ai sensi dell'art.5 del citato Protocollo d'intesa, nelle sedute del 30 aprile 2018, 21 febbraio 2019, 18 settembre 2019 e 22 gennaio 2020 e concluso nella seduta del 19 marzo 2020, come illustrato nella seguente scheda istruttoria

Scheda decreto e analisi istruttoria: informazioni storiche sul bene tutelato

ID_159	SITAP 80226	
	Decretato ai sensi: L.1497/39	Tipologia di beni indicata nel Decreto: non specificata
Titolo originale del decreto	Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona della pineta di Marina Romea, sita nell'ambito del comune di Ravenna	
Comuni storicamente interessati	Ravenna	
data provvedimento	Decreto Ministeriale 21 maggio 1960	
data notifica		
data pubblicazione	Gazzetta Ufficiale n.139 del 07 giugno 1960	
data affissione Albo pretorio		
data verbale Commissione Provinciale/Regionale per il paesaggio	30 aprile 1958	
Cartografie allegate	cartografia riassuntiva dei vincoli paesistici del litorale di Ravenna e Ferrara con intestazione del Ministero per i Beni culturali e ambientali. La cartografia non è citata dal provvedimento ed è senza alcuna validazione	
Criticità		Decisione condivisa
1. Il testo del decreto indica che a ovest l'area di tutela confina con la strada litoranea Romea, oggi corrispondente a Viale Italia e a Via Giuseppe Spallazzi.		Si attesta il perimetro sul ciglio interno di Viale Italia e di Via Giuseppe Spallazzi escludendo la sede stradale, dato che l'elemento fa da confine all'area tutelata, ma includendo la pista ciclabile e i parcheggi annessi alla strada sul lato pineta.
2. Il testo del provvedimento indica che a nord l'area di tutela confina con l'abitato di Casal Borsetti, lungo la Via Strada n. 16. Tale strada, non identificabile con questo toponimo, risulta coincidere basandosi sulla cartografia con Via Stefano Ortolani.		Si attesta il perimetro dell'area tutelata sul ciglio interno di Via Stefano Ortolani, dato che tale elemento stradale fa da confine al bene paesaggistico.

<p>3. Il testo del decreto indica che a est l'area di tutela confina con il Demanio Marittimo. Si è effettuato un approfondimento catastale al fine di discriminare le particelle di proprietà del Demanio di Stato (ramo marittimo) da quelle del Demanio di Stato. Erano di dubbia interpretazione le particelle che identificano gli stabilimenti balneari.</p>	<p>Mediante il Piano dell'Arenile del RUE del comune di Ravenna è stato possibile verificare che la totalità degli stabilimenti balneari sono stati edificati su concessioni di terreno da parte del Demanio marittimo, pertanto risultano esclusi dall'area soggetta a tutela.</p>
<p>4. Il testo del decreto indica che l'area di tutela confina a sud lungo "via Enrico Ottino (prima traversa, a lato della pineta, dell'abitato a sinistra del canale Corsini)". Tale via però risulta oggi denominata Via Enrico Cottino e presenta andamento perpendicolare al lato sud della tutela, non consentendo di essere utilizzata come limite sud per l'area tutelata. A seguire l'andamento riportato in cartografia nel lato sud sono invece Via Valle Agosta e Via Giuseppe Guizzetti. Durante la fase istruttoria si è reperita una Deliberazione della Giunta Comunale di Ravenna risalente al 28/01/1971 in cui si muta il nome della 1^a traversa di Via E. Ottino in Via Giuseppe Guizzetti. Si è inoltre reperito del materiale fotografico che identifica la 2^a traversa di Via E. Ottino che con la lottizzazione del 2001 muterà nome in Via Valle Agosta. Gli elementi territoriali così indicati non raggiungono comunque la strada litoranea Romea indicata nel decreto come limite ovest dell'area di tutela.</p>	<p>Al fine di perfezionare il perimetro dell'area di tutela si attesta quindi il perimetro su Via Giuseppe Guizzetti e Via Valle Agosta.</p> <p>Per definire il tratto di perimetro tra Via Valle Agosta e la strada litoranea Romea si fa riferimento alla cartografia di sintesi dei vincoli paesaggistici presenti lungo il litorale ravennate, pubblicata – in relazione al vincolo ID179 - all'albo pretorio del Comune di Ravenna dal 3 giugno al 3 settembre 1976 e con il timbro della soprintendenza del 20 dicembre 1976</p> <p>Dato che Via Valle Agosta e Via Giuseppe Guizzetti costituiscono elementi di confine per l'area tutelata si intendono assunti nel loro ciglio interno.</p>
<p>5. Il provvedimento non indica la tipologia del bene.</p>	<p>Vista la descrizione e le motivazioni del provvedimento si propone di ascrivere il bene alle tipologie di cui alle lettere a) e d) del D.lgs. 42/2004.</p>

preso atto della proposta di attribuzione della classificazione del provvedimento secondo le lettere a) e d) dell'art.136 del D. Lgs. 42 del 2004 e di validazione del perimetro nonché della documentazione raccolta ed elaborata nel corso dell'istruttoria, depositata agli atti presso il Segretariato Regionale del MiBACT e presso la Regione Emilia-Romagna, composta da:

1. Testo originale del decreto ed estratto planimetrico in formato PDF;
2. Tavola di delimitazione dell'area oggetto di dichiarazione di notevole interesse pubblico su base DATABASE TOPOGRAFICO REGIONALE (tavola principale);
3. Tavola di delimitazione dell'area oggetto di dichiarazione di notevole interesse pubblico su base SATELLITARE;
4. Lo SHAPEFILE vettoriale del perimetro disegnato nel sistema di riferimento ETRS89 UTM32N;
5. Tavola quadro d'unione vincoli ID159, ID165, ID170, ID176 e ID190

rileva che l'istruttoria non necessita di ulteriori specificazioni.

Tutto ciò premesso, in relazione al D.M 21 maggio 1960, il Comitato Tecnico Scientifico **convalida**, ai sensi dell'art.5 del Protocollo d'intesa, l'attribuzione della classificazione del provvedimento di cui alle lettere a) e d) dell'art.136 del D.Lgs. 42 del 2004, e il perimetro del Bene paesaggistico, così come riportato nei documenti di cui ai punti 1, 2, 3, 4 e 5 sopra citati, e che costituiscono parte integrante della presente Scheda di ricognizione.

Bologna, **19 marzo 2020**

Approvato:

per la Regione Emilia-Romagna:

il Direttore Generale alla Cura dell'Ambiente e del territorio, o suo delegato;

il Responsabile Servizio Pianificazione territoriale e urbanistica, dei trasporti e del paesaggio, o suo delegato;

ROBERTO GABRIELLI

il Responsabile Servizio Qualità Urbana e politiche, o suo delegato;

MARCELLO CAPUCCI

n. 2 Funzionari del Servizio Pianificazione territoriale e urbanistica, dei trasporti e del paesaggio individuati da specifica determinazione del Direttore Generale alla Cura dell'Ambiente e del territorio;

ANNA MARIA MELE

MARCO NERIERI

per il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo:

il Segretario Regionale del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il turismo per l'Emilia-Romagna, o suo delegato;

DELEGA ILARIA DI COCCO

il Soprintendente Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, o suo delegato;

DELEGA FRANCESCA TOMBA

il Soprintendente Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Parma e Piacenza, o suo delegato;

DELEGA CRISTIAN PRATI

il Soprintendente Belle Arti e Paesaggio per le province di Ravenna, Forlì-Cesena, Rimini, o suo delegato;

DELEGA VALERIA BUCCHIGNANI

il Responsabile del Servizio V, Tutela del paesaggio, della Direzione Generale Archeologia, Belle arti e Paesaggio del MiBACT, o suo delegato;

DELEGA FRANCESCO ELEUTERI

